

# MESSAGGI DI PARTECIPAZIONE

## COMUNITÀ E GRUPPI

### **2024-02-26 Archidiocesi di Bologna**

Ai presbiteri e ai diaconi dell'Arcidiocesi Comunichiamo la morte di Mons. Giovanni NICOLINI, di anni 83, già Vicario Episcopale per la Carità e Parroco a S. Antonio da Padova a La Dozza, Sammartini, Caselle e Ronchi di Crevalcore, avvenuta nella mattinata di oggi, lunedì 26 febbraio 2024, a Bologna presso la Casa di Cura Toniolo. La S. Messa esequiale, presieduta dal Cardinale Arcivescovo, sarà celebrata mercoledì 28 febbraio 2024 alle ore 15.30 nella Cattedrale Metropolitana di S. Pietro in Bologna. I Vicari Generali

### **26 febbraio 2024 (17:37) Anna Morena Mesini responsabile UNITALSI Bologna**

Carissimo don Francesco, a nome mio e di tutto il Consiglio della Sottosezione UNITALSI di Bologna, esprimo a te, quale rappresentante della Comunità FAMIGLIE DELLA VISITAZIONE, sentite condoglianze per l' abbandono terreno di Don Giovanni Nicolini, al quale tutti noi eravamo legati, per le grandi opere da lui svolte in tutti questi anni, in favore dei malati e dei bisognosi, materiali e spirituali. La Chiesa di Bologna ed anche questa Associazione Ecclesiale si unisce al cordoglio con la preghiera di tutti i suoi soci.

### **Cordoglio di Legacoop Bologna per la scomparsa di don Giovanni Nicolini**

Bologna, 26 febbraio 2024 – La presidente Rita Ghedini, ha espresso il cordoglio di Legacoop Bologna per la scomparsa di don Giovanni Nicolini.

“La cooperazione bolognese è profondamente addolorata per la scomparsa di don Nicolini, una figura di riferimento per tutti quelli che hanno a cuore il riscatto delle persone deboli e svantaggiate. La cooperazione ha incrociato spesso il suo percorso di impegno per la costruzione di una città a misura di persone, capace di inclusione e di non lasciare indietro nessuno. Terreni comuni, come la concezione della lotta alla disuguaglianza come elemento essenziale della democrazia, la creazione di percorsi di riscatto e l’impegno per la pace ”.

17.28

### **2024-02-26 da ANPI**

Oggi ci ha lasciati don Giovanni Nicolini Parroco alla Dozza e Direttore della Caritas diocesana. don Giovanni, Iscritto alla Sez. ANPI di Crevalcore, è sempre stato in prima linea nella difesa degli ultimi, un uomo di pace e per la pace. Antifascista convinto che oltre a difendere i principi costituzionali, li ha messi in pratica quotidianamente con le azioni e li ha trasmessi a una

comunità intera attraverso i suoi messaggi. Ricordiamo con affetto e nostalgia la sua presenza all'ultimo congresso di Sezione tenutosi ad ottobre 2021, le sue parole di speranza saliranno sempre sul palco del 25 aprile perché per noi don Giovanni è stato e sempre sarà un Partigiano dell'Umanità. Bella Ciao don Giovanni.

*Anna Cocchi Presidente ANPI Provinciale Bologna*

*Pietro Patalino Presidente Sez. ANPI Crevalcore*

### **Sindaco Comune di Sovere, Federica Cadei**

Mar 27 Feb 2024 alle 10:19

A nome mio personale e dell'Amministrazione comunale che rappresento porgo le mie più sentite e sincere condoglianze per la perdita di don Giovanni che abbiamo avuto il piacere di conoscere ed apprezzare in occasione delle sue visite a Sovere. Federica Cadei

### **Sindaco Comune di Crevalcore, Marco Martelli**

Si è spento questa mattina don Giovanni Nicolini. Non voglio ricostruire tutto il suo percorso di vita, altri scriveranno la sua biografia, il mio vuole essere un ricordo personale. Un uomo da sempre a fianco degli ultimi, chi ha avuto modo di conoscerlo da vicino sa benissimo a cosa mi riferisco. Ricordo solo il suo ultimo incarico, se così vogliamo chiamarlo, al carcere della Dozza tra gli ultimi degli ultimi, tra coloro che hanno sbagliato nella vita, destinati alla solitudine del carcere, poi della vita. Sempre sorridente, deciso nei modi, ma sempre sorridente. Ad ognuno di noi resterà un ricordo personale di don Giovanni, un uomo di certo non in cerca delle luci della ribalta, gli ultimi non hanno mai le luci della ribalta, e lui gli ultimi li cercava. Mercoledì sarò alle tue esequie e porterò la fascia tricolore ad onorare un uomo straordinario.

### **Piccola Famiglia dell'Annunziata, sede di Main, Giordania**

[26/2, 17:27] Non ho parole per dirvi quanto vi siamo vicine in questo momento di dolore e credo nello stesso tempo di ringraziamento al Signore di avervi e di averci dato Giovanni

Abbiamo cominciato a pregare dal momento che abbiamo saputo della sua malattia così improvvisa. Ora sarà lui a benedire e ad avvolgere di tutte le consolazioni coloro che ha tanto amato e che sono rimasti quaggiù in questa valle di lacrime. Vi faccia sperimentare la pace Celeste di cui adesso certamente gode. Un grandissimo abbraccio con tanto affetto Caterina a nome di tutti qui a Main

### **Piccola Famiglia dell'Annunziata, sede di Ain Arik, Ramallah**

vi siamo molto vicini!!! E' un importante pezzo della storia di voi e di tutti noi che ora è custodito presso il Signore. Un abbraccio.

Sandro Barchi. 15.28

## **Comunità delle suore Minime dell'Addolorata**

27 febbraio

Volevamo unirvi a voi per ringraziare del dono che è stato don Giovanni per la Chiesa di Bologna e per le vostre famiglie. Lo accompagnamo con il nostro affetto e le nostre preghiere.

Le suore Minime

## **Stefania della Associazione Giovanni XXIII**

27.02.2024

Ciao, volevo esprimere il mio dispiacere per la perdita di Giovanni, della cui amicizia abbiamo goduto. Lo ricordiamo come profeta della Tenerezza. Vi siamo vicini in questo momento di lutto e ringraziamo il Signore per il grande dono che è stato e continuerà ad essere per la nostra famiglia, la Chiesa di Bologna e tutti coloro che lo hanno incontrato. Un caro abbraccio.

## **Comunità figli di Maria di Nazareth, Castel San Pietro Terme**

lun 26 feb 2024, 16:29

Siamo unite alla vostra preghiera per don Giovanni, riconoscenti per il suo servizio e la sua accoglienza, che anche noi abbiamo sperimentato.

sr. Anna e Sorelle vita comune

## **Fraternità Jesus Charitas dell'abazia di Sassovivo**

[26/2, 17:25] Siamo vicini a tutte e tutti voi nel celebrare la Pasqua di don Giovanni già lo pensiamo tra le braccia di Gesù quando troverai il momento opportuno fa presente alla comunità la nostra vicinanza Gian Carlo Leonardo e Gabriele

## **Comunità Monastica Diocesana Piccola Fraternità di Gesù Loc. Pian del Levro 38068 Trambileno (TN)**

lun 26 feb 2024, 22:14

ci uniamo intensamente alla vostra fraternità in questo momento di improvviso e forte distacco. Lodiamo con voi il Signore, riconoscenti di averci donato un testimone di fede saldo nella Parola e nella Carità fraterna, come don Giovanni. Alcuni di noi verranno mercoledì al funerale, per unirvi maggiormente alla vostra preghiera e a quella della Chiesa di Bologna. Con affetto, in comunione, Andrea, Emilia, Gemma, Rita, Teresa, Franca, Silvia

## **Dalle Case della Carità di don Mario Prandi**

Da: Filippo Capotorto Date: mer 28 feb 2024,

Carissimo d. Francesco a nome della Famiglia delle Case della Carità vi esprimo la nostra vicinanza nella preghiera e nella gratitudine per la "buona notizia" che il Signore ha seminato attraverso la vita e il ministero di d. Giovanni Nicolini. Vi porto anche i saluti della Famiglia delle Case della Carità del Madagascar, dove ora mi trovo per un mese in visita La Misericordia del Padre accolga d. Giovanni e vi doni consolazione. Grazie d. Filippo

## **Danny Labriola (portavoce Europa Verde-Verdi Bologna)**

lun 26 feb 2024 alle ore 16:15

Caro don Francesco, Le scrivo per esprimere cordoglio e vicinanza a Lei, alle Famiglie della Visitazione e alla comunità di Sant'Antonio alla Dozza per la scomparsa di Don Giovanni Nicolini. Il suo impegno civile e pastorale ha aiutato la nostra città a conoscere se stessa e a prendersi cura dei più deboli, che egli ha sempre considerato i suoi fratelli più cari. Ci mancherà la sua capacità di ascoltare e accogliere le persone emarginate e più vulnerabili. Ogni suo intervento suscitava riflessioni e dubbi. La sua stessa ammissione di non avere certezze facilitava un dialogo sempre profondo e partecipato, anche con chi la pensava diversamente da lui. Nel 2013 io e altri abbiamo avuto la fortuna di averlo come guida in un pellegrinaggio in Israele e Palestina. La sua presenza e le sue parole mi hanno aiutato a cogliere con occhi diversi la bellezza e le contraddizioni di quella Terra che oggi più che mai è vicina al nostro cuore. La prego di porgere, anche a nome dei Verdi di Bologna, le mie più sentite condoglianze a tutta la comunità di Don Giovanni.

## **La Piccola Carovana**

2024-02-27

Anche a noi della Piccola Carovana, come hanno già scritto e detto in tanti, non saremmo qua se non ci fosse stato Giovanni. Ma soprattutto se Giovanni non avesse scelto da che parte stare, quella dei poveri, degli ultimi, dei più fragili. E' dalla sua storia che nasce l'idea di Piccola Carovana, di cui fu socio fondatore e, per molti anni, componente del Consiglio di Amministrazione. Per ricordarlo non ci sarà bisogno di intitolargli sale, capannoni o piazzali, non gli sarebbe piaciuto. Dovremo solo non toglierci dalla testa queste poche parole che trovano spazio nel nostro statuto e sono il segno più grande e bello che ci ha lasciato Giovanni: "Qualsiasi attività la Cooperativa svolga, deve essere volta all'integrazione e alla tutela delle fasce più deboli, svantaggiate e meno protette". Continueremo a percorrere la strada da te tracciata, continuando a seminare inclusione. Ciao Giovanni, grazie

## **Gruppo "In Cammino"**

26 febbraio 2024

Anche il gruppo In Cammino si appresta a dire il suo "Grazie". Per chi non avesse avuto la fortuna di conoscerlo (da qualche anno la salute non gli permetteva di venirci a salutare di persona): il nostro gruppo gli deve tanto. Oltre ad aver camminato assieme a noi, con affetto, libertà e passione, Giovanni fu il primo parroco bolognese ad aprire le porte della sua parrocchia (S. Antonio della Dozza) agli incontri del gruppo In Cammino, circa 20/25 anni fa ormai. A chi non potrà esserci mercoledì, chiediamo una preghiera per questo amico così prezioso. A presto. Pietro

Caro Giovanni, più che parlare di te, preferisco parlare con te, come se fossimo lì alla Dozza, dove più volte ci siamo incontrati. Quando suor Celina oggi mi ha reso partecipe della tua salita al Cielo, ti ho pensato felice e leggero camminare, come amavi fare, nella luce. Prima era la luce del sole, che amavi e che il tuo aspetto diceva chiaramente, ora è la Luce, quella con la elle maiuscola nella quale il Padre ti ha chiamato. Ho sempre ricordato, e poco fa un amico che era presente ricordava con me, il giorno in cui ti incontrammo – eravamo alcuni amiche e amici del gruppo In cammino – in casa di una di noi. Ce lo avevi chiesto tu, avevi sentito parlare della nostra realtà ai margini (si diceva e un po' si dice ancora così) per conoscerci, conoscere i nostri volti, la nostra vita, le nostre richieste e speranze. Noi un po' titubanti (cosa vorrà sapere? chi l'ha mandato?) e tu tranquillo, dopo averci ascoltato, ci offristi subito ospitalità nella tua parrocchia della Dozza per i nostri incontri, i momenti di preghiera, le prime veglie. Non ricordo la data esatta, ma son di certo passati quasi trent'anni, e per diversi anni abbiamo continuato ogni mese a godere dell'ospitalità tua e della tua comunità e a godere della tua presenza e delle tue riflessioni sulla Parola ai nostri incontri. Ho sempre in mente la tua frase: "non la chiesa delle regole, ma la chiesa del vangelo". E' la chiesa che ho sempre sognato e che tu hai incarnato, aprendo mente e cuore ad ogni "abitante delle periferie", alle persone che – come me – più che dentro o fuori si sentono, come tutti dovremmo sentirci, sulla porta. E tu di certo quella porta non la chiudevi! Ci mancherai ma mi piace pensarti sorridere con il tuo Signore.

Luciana

## **PD Crevalcore**

Un pensiero e una preghiera per Giovanni Nicolini, che ho incontrato molto raramente ma sempre apprezzandone la grandissima umanità. Giandinoto

## **RACHID – Comunità Islamica di Crevalcore –**

A nome della comunità musulmana di Crevalcore Vi porgiamo le nostre più sentite condoglianze per don Giovanni Nicolini che per tutti questi anni ha dedicato il tempo al servizio della società adempiendo ad un concetto di umanità e di uguaglianza guardando oltre il colore della pelle e della religione ...

ZCZC 1920613622616  
IGBO CO IGRM 031  
00100 SERVIZIOCALLCENTER 31 26 1826

PARROCCHIA COMUNITA' SAMMARTINI (799)  
PIAZZA DON DOSSETTI 10  
40014 CREVALCORE

---

APPRESA LA DOLOROSA NOTIZIA DELLA SCOMPARSA DI DON GIOVANNI  
NICOLINI CI STRINGIAMO A VOI IN QUESTO MOMENTO DI PROFONDO  
CORDOGLIO LE NOSTRE PIU' SENTITE CONDOGLIANZE  
RITA GHEDINI PRESIDENTE LEGA COOP BOLOGNA

MITTENTE:  
LEGA COOP BOLOGNA  
VIALE ALDO MORO 16  
40127 BOLOGNA

ZCZC 094414034954  
IGBO CO IGPA 027  
90100 DRT-DCC-AS-CALLCENTER-PALERMO 27 28 1149

PARROCCHIA DI SAN MARTINO (809)  
VIA DOSSETTI 10  
40014 CREVALCORE

---

ESPRIMIAMO SENTITE CONDOGLIANZE PER LA PERDITA DI DON GIOVANNI  
CHE HA DEDICATO LA VITA AL PROSSIMO ED AL SOSTEGNO DEI PIU'  
BISOGNOSI.

LEGA SPI CGL DI CREVALCORE

MITTENTE:  
SINDACATO PENSIONATI SPI CGL BOLOGNA  
VIA MARCONI 67/2  
40122 BOLOGNA

### **SPI-CGIL Crevalcore**

Sentite condoglianze, la mia vicinanza a don Giovanni, alle persone a Lui vicine e a tutta la Comunità di Sammartini !... Mi dispiace davvero tanto. Condoglianze Mi spiace, brava persona. (Suffriti/Pignatti) e Associati

### **Idee in marcia per Persiceto e frazioni 26 febbraio**

In questo giorno in cui l'Italia ricorda il dramma del naufragio di Cutro, ha finito il suo viaggio terreno don Giovanni Nicolini, prete a cui tanto deve anche la nostra comunità persicetana. Uomo attento alle persone ai margini e altrettanto attento alle dinamiche politico-sociali dell'Europa, don Giovanni è stato un'anima che tanto ha osato in termini di idee e di accoglienza, sapendo generare intorno a sé la rete importante della Famiglia della Visitazione, ma anche tanti germogli di impegno diffuso in persone dalle diverse estrazioni e Fede.

## **Associazione Passo Passo**

28 febbraio

Buongiorno! vorrei esprimere in particolare alla Comunità Sammartini la mia forte vicinanza solidale per il dispiacere della scomparsa di Giovanni Nicolini che ho avuto il piacere di conoscere in alcuni momenti personali e pubblici e da cui ho ricevuto grande testimonianza di fede incarnata nell'accoglienza e nell'amore x i più deboli, che darà ancora frutti con la continuità di una sua "presenza" diversa, di incoraggiamento e di sostegno. Un abbraccio, Danilo dell'associazione Passo Passo

## **VESCOVI PRETI E DIACONI**

### **Mons. Corrado Loreface, Arcivescovo di Palermo**

Grazie per avermi condiviso l'ingresso nella Vita di don Giovanni. Oggi alle 18 celebrerò l'Eucaristia che unisce la terra e il cielo, e ringrazierò il Signore per il dono di Giovanni alla chiesa e al mondo, a noi tutti che lo abbiamo conosciuto e amato. Ti e vi abbraccio nel Signore. Vostro Dc

### **Mons. Francesco Lambiasi, vescovo emerito di Rimini in pellegrinaggio a Gerusalemme**

Mi giunge ora la notizia del santo viaggio di d. Giovanni Nicolini, che ho avuto modo di conoscere personalmente e che avevo invitato ad un quaresimale a

s. Agostino. Assicuro la mia vicinanza nella preghiera

### **Messaggio di cordoglio a nome della chiesa mantovana del vescovo mons. Marco Busca**

" la vita del nostro fratello Giovanni Nicolini ha radici mantovane per la nascita in una delle nostre famiglie e la rinascita alla vita nuova in Cristo nel Battistero di una delle nostre comunità cristiane.

Ben nutrite negli anni della sua formazione, queste radici trapiantate nella comunità di Don Dossetti hanno fruttificato nel cuore del monaco che nulla antepone all'amore di Cristo, per compiersi poi nel cuore del prete che riconosce Cristo nel povero e lo serve nella carità, un servizio che Don Giovanni ha interpretato ed espresso a nome della chiesa Bolognese con particolare attenzione ai malati ai detenuti, agli ultimi.

La chiesa Mantovana, che un giorno lo ha generato alla Fede, oggi lo affida al Signore con animo grato per questo uomo di Dio, testimone di umanità, educatore alla pace, amico dei poveri, formatore alla vita buona dei cittadini del regno. Offriamo per Don Giovanni la nostra preghiera di suffragio, mentre lo pensiamo nella comunione dei Santi a svolgere il suo compito sacerdotale di intercessore per le nostre chiese e per le persone care che lo hanno conosciuto



apprezzato ed amato, in modo particolare per i familiari a cui ci stringiamo con cordialità e preghiera"

### **Don Davide Zangarini da Mapanda, Tanzania**

[26/2, 14:48], tantissime condoglianze, mi addolora tantissimo la perdita di don Giovanni e immagino cosa potete provare voi, ci consola sapere che una vita stupenda si compie ora in Dio, la prova e la sofferenza per lui sono passate, ora è la domenica senza tramonto. Ci lascia un testimone della fede, una persona di rara profondità spirituale. Lo accompagniamo con la preghiera in questo passaggio che è la sua pasqua, tanto attesa e desiderata. Che ora incontri il Cristo che ha cercato e amato e per cui ha vissuto. Un abbraccio

### **Don Marco dalla Casa, viceparroco di Mapanda**

Ho sentito ora che don Giovanni ci ha lasciati.  
Ora vegli sul nostro cammino dal cielo!  
Le nostre più sentite condoglianze!

### **Don Davide Marcheselli, missionario presso i padri Saveriani a Kitutu (Kivu), Congo.**

ho appena appreso la notizia della morte di Giovanni. Mi dispiace molto, vi penso molto intensamente, te e tutta la vostra comunità. La perdita del padre è sicuramente un lutto molto grande ed importante, di grande sofferenza e di grande responsabilità anche per il futuro. Vi abbraccio tutti e prego che il Signore vi illumini, vi guidi, vi doni pace. Un abbraccio.

### **Don Angelo Baldassarri, Bologna**

Benedico il Signore del dono che è stato don Giovanni per la chiesa e per tutti noi. Spero sappiamo raccogliere un po' il testimone della sua vita e della sua profezia. Una preghiera per tutta la Famiglia della Visitazione .oggi poi nella celebrazione delle esequie si è sentito quanto sia grande la famiglia di coloro a cui don Giovanni ha voluto bene

### **Don Massimo Masini, Forlì, 26 febbraio 2024**

Ho conosciuto Giovanni nel settembre 1991 nei primi quindici giorni di Seminario. Nella mia precisione ho scritto nell' agenda: commento al salmo 125: chi semina nelle lacrime mieterà con giubilo. Nell' andare se ne va e piange a cura di don . . . MARTINI ? ? Mi sbagliai a scrivere il nome ma rimasi subito affascinato nel suo modo di spiegare la Scrittura poi grazie a Francesco e Giuseppe conobbi pian piano la famiglia della Visitazione! Tra le mille cose ricordo la sua disponibilità a venire a Civitella per non lasciarmi da solo nella nuova parrocchia nel 2008. Mi hanno sempre colpito le sue mani grandi: mani che sapevano cucinare piatti davvero super, mani che con delicatezza alle 3,30 del mattino ti svegliavano alla Dozza per la preghiera, mani che nella Messa si aprivano per consacrare e benedire. Grazie Giovanni continua a pregare per noi. Massimo Masini

**Don Mario Torcivia, Roma, 26 feb 2024**

Carissimi, desidero farmi presente per ricordare il caro don Giovanni che ebbi modo incontrare negli anni 97-98 quando preparavo la mia tesi sulle nuove comunità monastiche italiane. Conservo un caro ricordo della sua persona e della testimonianza cristiana. Che il Signore lo accolga tra i commensali al banchetto celeste. Un caro saluto a tutti e tutte.

**Don Simone Baroncini, Crevalcore**

Sono convinto che ora don Giovanni sia nell'abbraccio del Padre che ha cercato per tutta la vita.

**Don Orfeo Suzzi, Cesena** martedì 27 febbraio 2024 06:51

Carissimi, Cristo, paziente e tentato, è stato trasfigurato sul monte alto davanti a Pietro, Giacomo e Giovanni! Così l'abbiamo contemplato nella grande veglia della seconda domenica di Quaresima. Giovanni Nicolini è stato preso da Gesù proprio oggi, 26 febbraio 2024, dopo la grande veglia della seconda domenica di quaresima, dove abbiamo contemplato la luce increata nella carne del Verbo trasfigurato sul monte alto davanti a Pietro, Giacomo e Giovanni. Giovanni è stato preso in questa Luce divinizzante e avvolto dalla nube dello Spirito Santo ha ascoltato la voce dell'amoroso Padre, che ha detto: "Ecco il mio Figlio, l'amato! Ascoltatelo". Ed è proprio nella lectio quotidiana di questi giorni che il profeta Ezechiele è invitato a proclamare: "Io sono il Vivente! Non desidero la morte!" Ho ricordato oggi don Giovanni nell'Anafora e in comunità. Orfeo povero

**Padre Raed, prete del Patriarcato Latino parroco sopra Haifa, al confine col Libano**  
26/02/24

Condivido con voi e tutta le famiglie della visitazione la preghiera per il riposo dell'anima di Don Nicolini, uomo forte, spirito grande, cuore buono, figura importante della chiesa di Bologna dopo Dossetti.

Tanti saluti a tutta la comunità certamente addolorata, ma sicuramente tranquilla per tutto il bene che ha fatto durante la sua vita ed il patrimonio spirituale che ha lasciato a voi ed a tutti!

Dico questo con tutto il cuore perché conosco la comunità e Don Nicolini da più di 35 anni, e non posso dimenticare i giorni quando ero da voi a Sammartini e poi tutti gli incontri anche qui ed a Taybeh. siete tutti nella mia preghiera.

**Don Santino Corsi**

Caro Francesco, avevo pensato di venire questa mattina alla sepoltura della salma di Giovanni, ma poi pregando ho capito che questo è vero per voi che siete vissuti insieme con lui, ma non per me. Ormai Giovanni lo ritrovo ogni giorno nell'Eucaristia insieme alla Chiesa celeste che è presente in modo invisibile ma reale come fratello carissimo con il quale ho ritrovato una

misteriosa e profonda sintonia. Adesso ci aiuterà a trovare i modi con cui possiamo aiutarci a vicenda in questi tempi così difficili e travagliati. Certamente il Signore ci ispirerà tempi e modi a lui graditi. Adesso, per quanto mi riguarda, è tempo di silenzio e di preghiera nell'attesa di trovare la via di una collaborazione semplice. Un abbraccio.

## **Don Virgilio Colmegna, Milano**

CIAO DON GIOVANNI, TU ERI CAPACE DI FAR CANTARE IL TESTO BIBLICO»

29/02/2024 Dopo i funerali di ieri a Bologna, don Virginio Colmegna ricorda e saluta l'amico e compagno di tante esperienze. L'ultima, le Reti della carità. «Sollecitati dalle parole del Papa sulla Chiesa che non doveva essere una Ong ci siamo ritrovati a voler riscoprire il senso del nostro operare» (foto Vatican News)

La mattina di 26 febbraio è deceduto alla Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo di Bologna monsignor Giovanni Nicolini, tra i fondatori di Reti della carità. Don Virginio Colmegna, già presidente della Casa della Carità, lo ricorda sul sito delle Reti della Carità (<https://retidellacaritasite.wordpress.com>), l'ultima profezia che hanno sognato e a cui hanno lavorato insieme.

La perdita di don Giovanni è per me motivo di sofferenza personale perché avevo con lui un rapporto di amicizia e di condivisione già dai tempi delle comuni esperienze nelle Caritas delle nostre città. Quando l'ho conosciuto ho scoperto in lui un prete veramente amante dei poveri, un prete che si fa evangelizzare dai poveri e che vive il senso profondo del legame con loro nella quotidianità della propria vita. Il suo impegno non era "per i poveri", ma "con i poveri". Lo constatavo tutte le volte che andavamo da lui alla Dozza ospiti della "sua" Famiglia della Visitazione avvertendo un clima di vera familiarità e di testimonianza di carità autentica. Nel nostro ultimo incontro aveva espresso il sogno di andare da Papa Francesco proprio insieme alle persone di cui si occupava.

Con don Giovanni, negli ultimi dieci anni, abbiamo condiviso intensamente anche l'esperienza di Reti della carità. Sollecitati dalle parole di Papa Francesco sulla Chiesa che non doveva essere una ONG ci siamo ritrovati a voler riscoprire il senso del nostro operare. In questo cammino lui ci ha sempre guidati con la sua passione evangelica per la contemplazione e per la Parola di Dio.

Sono molti gli insegnamenti che ci lascia, dal modo in cui è stato cappellano delle carceri al suo presidio competente sui temi della salute. Tra i primi collaboratori di don Dossetti, era un uomo di una cultura straordinaria, l'orizzonte del suo sguardo era sempre ampio e profondo così come era capace di far "cantare" il testo biblico. Non taceva criticità e posizioni scomode o radicali soprattutto su temi come la pace e il contrasto alle disuguaglianze.

don Virginio Colmegna

## **Diacono Felice Ametta della diocesi di Reggio Emilia, di anni 89**

Reggio Emilia, 26 febbraio 2024

Carissimo,

come Lazzaro, povero in terra, riposa nella gioia e nella pace nel seno di Abramo; giacchè come Lui si è fatto povero con i poveri e per i poveri.

E' con profonda mestizia e commozione che apprendo del distacco terreno di don Giovanni, soffuse però dalla speranza che non delude e dalla gioia del Premio celeste, riservato ai servi fedeli, ora goduto.

Mi ritengo l'ultimo degli ultimi raggiunto dalla ricchezza dei suoi doni e dalla sua amicizia e non ho perciò titolo per aggiungere parole di encomio alle tantissime testimonianze di quanti con maggiore dovizia hanno attinto fonte della sua sapienza-dottrina-fede-testimonianza evangelica, se non un semplice e sentito "Grazie", per aver attinto ed essermi nutrito anch'io, come la donna cananea, delle briciole della sua mensa.

Sento però il dovere - questo sì - di esprimere un grande grande grazie, quale ultimo ormai rimasto, dei tanti amici - di fede, di vita, condivisione e legami di spirito, esperienze comuni, di profonda stima e amicizia - della comunità del Preziosissimo Sangue.

Tu, Paolo, rappresenti l'emblema vivente di tale legame; ne farai partecipe la Comunità di Sammartini con i suoi fedeli, confratelli e consorelle.

Conservo come prezioso ricordo il Testo del Vangelo di Marco con le meditazioni di don Giovanni con una sua dedica attestante la sua amicizia per me e Soccorsa, ricevuto negli ultimi esercizi spirituali a Marola.

Ripenso alle tante volte ascoltato a Reggio, Sammartini e altri luoghi su argomenti di fede, commenti scritturistici e tanto altro.... col suo linguaggio suadente, poetico, quasi melodico; i suoi occhi illuminati di fede, quasi commossi; parole della sua bocca stillanti dolcezza: la Parola come poesia d'amore (alla maniera del Cantico dei Cantici).

Ricordo anche qualche sua esperienza un po' colorita e ilare, quando nell'espone un pensiero voleva richiamare con forza gli uditori; come una volta in San Lorenzo, volendo sottolineare con forza il principio della indissolubilità del vincolo sacramentale del matrimonio diceva: "se ti sei innamorato della Bruna non rompere assolutamente il vincolo.... e quando ti sarai pentito del tradimento, per farti perdonare, vai piuttosto in pellegrinaggio a Roma a piedi "a zoppo galletto" .... ma non rompere il vincolo".

Ma poi quante altre persone ha incontrato e frequentato a Reggio, oltre quelle del Preziosissimo Sangue, a cui è stato particolarmente legato, specie i diaconi e gli amici del comune maestro don Giuseppe Dossetti.

A Reggio ha seguito con particolare sollecitudine la nascita e la formazione con incontri, meditazioni e scritti, della Associazione di Volontariato EMMAUS per gli ammalati e persone sole e fragili.

Questi pochi e disarticolati pensieri sono poca cosa per tutto il Bene che don Giovanni ha sparso in tanti e vari ambiti nei quali ha speso la sua vita di sacerdote santo e illuminato.

Di tutto ringraziamo il Signore dal quale impetriamo la ricompensa promessa per i servi fedeli.

A Giovanni chiediamo l'intercessione al Padre di Pace e Salvezza per tutti coloro toccati dalla grazia della sua opera sacerdotale e per tutti i fratelli e sorelle e amici da lui amati e beneficiati.

Con i tuoi cari un abbraccio

Felice

## **PARTECIPAZIONI PERSONALI**

### **Mauro Bosi-News\_PER IL BENE COMUNE\_2024\_n\_09**

Ho avuto la fortuna di frequentare Don Giovanni e apprezzarne le grandi qualità di vita cristiana e impegno civile. Ricordo in particolare la difesa dei valori della Costituzione e quella visione del futuro sempre positiva in un'ottica solidale. Affascinanti erano le sue riflessioni, veri trattati biblici resi accessibili, attualizzati e coinvolgenti. Un vero testimone della fede che lascerà un segno profondo nella vita religiosa e sociale del nostro territorio.

**Gad Lerner**, 26.02.24 @gdlernertweet

Se ne è andato don Giovanni Nicolini, monaco discepolo di Don Giuseppe Dossetti. Profeta capace di scrutare le anime nel profondo stando davvero vicino agli ultimi con la sua grande cultura che ha infuso nell'impegno contro le ingiustizie scegliendo di vivere in povertà. Un amico caro

### **Giancarla Matteuzzi**

Vi sono vicina e vi abbraccio. Don Giovanni ha rappresentato molto anche per chi non ha fatto parte della vostra comunità. Nella stagione della nostra giovinezza è stato un riferimento sicuro. Questa perdita mi addolora.

Giancarla Matteuzzi

14.58

### **Annamaria Contini, Sammartini**

Carissimo Francesco, ci tengo a dirti che anch'io sono grata al Signore per aver messo Giovanni nella mia vita. La mia vita sarebbe stata molto diversa senza Giovanni. Non so nemmeno se ci sarebbe stato per me un cammino di fede. Certamente non ci sarebbe stata la stessa luce. In questi giorni lo penso, e penso a voi, con tanta gratitudine e affetto. Un abbraccio.

## **Bruno Magatti, Como**

A Dio, don Giovanni! Ogni incontro è occasione di scoperta e riflessione ma qualche volta dono inaspettato. Conoscere don Giovanni Nicolini (grazie Roberta e Michele!) e la sua piccola "famiglia della visitazione" è da ascrivere a quei doni rari e imprevedibili in grado di segnare una svolta profonda nel tracciato della nostra vita, misteriosamente preziosi. Quasi quarant'anni dopo, nel giorno del commiato, ammetto di essermi avvicinato con diffidenza, forse addirittura anche con qualche pregiudizio per poi esserne travolto, catturato, affascinato. Stima, riconoscenza, affetto sono le parole nelle quali raccolgo il bene ricevuto da me e da tutta la mia famiglia. Sono consapevole che questo incontro ha determinato in me una "conversione", una virata profonda del mio modo di guardare all' essere cristiano. Non posso che esserne grato. Inutile provare ad aggiungere in parole.

## **Carlina di Luca Nicolini, Mantova**

In questa settimana non ho combinato niente ... se non guardare foto, ascoltare, sentire messaggi...mi è passata davanti agli occhi tanta tanta bellissima vita ...ancora grazie per la vostra presenza, per la tua , speciale accanto a Giovanni. Speciale anche per la mia famiglia. ... il Signore fa bene ogni cosa...anche se non subito ci è chiaro ..un abbraccio.

## **Cesare Faldini, Istituto Rizzoli università di Bologna**

Giovanni è stato senza dubbio un dono. Una persona rara una persona incredibile, soprattutto per chi come me non appartiene al mondo cattolico.... Una di quelle persone magnetiche che riempiono completamente l'ambiente... In fisica si direbbe che seguiva la legge di Gas Perfetti, prendeva tutto lo spazio a sua disposizione, in senso positivo il suo magnetismo era saturante. Carisma fuori misura, che portava a rimettere in discussione qualunque cosa. Ovviamente incomprendibile da dove arrivasse tutto questo .... Direi sicuramente un dono. Un dono per noi anche averlo conosciuto, per me sicuramente, perché una persona come lui fa sperare... purtroppo, l'essere stato negli Stati Uniti mi ha impedito di raggiungervi in tempo utile... La notizia mi è arrivata come una doccia fredda .... Gli ho voluto un bene incredibile e l'ho ammirato come pochi altri al mondo. Non ci vedevamo spesso e, come le stelle anche se non le vedi sai sempre che esistono. Che dolore .... Senza di lui siamo tutti un po' più soli. Estendi a tutta la vostra comunità questo mio pensiero. Un abbraccio con tanto amore per voi tutti.

## **Chiara Perani, Sammartini**

Caro Stefano,.. non sono riuscita a salutarti oggi in Cattedrale... però ti volevo ringraziare per la lettura del Vangelo ed il saluto "Andate in pace"!! Devo dire che questa Pace a forza di funerali, diventa sempre più delicata da custodire... Ma l'amicizia che ci lega è stata e rimane rara. Ti abbraccio forte. Un saluto caro anche a Valeria (i vostri tre figli invece, sono riuscita a salutarli tutti). PS. Ci tenevo a dirti che la foto che è stata scelta come santino, l'ha fatta il mio papà durante una Festa della Regola a Sammartini, l'8 settembre di tanti anni fa. Oggi era seduto di fianco a me e sono stata contenta... Questo il suo saluto per Giovanni Tehi nafsho zerura be-zero r ha-Chaym Amen (Sia la sua anima legata nel vincolo della vita. Amen)

## **Daniele Sala, Crevalcore**

Ho l'immagine nitida di Giovanni seduto nella cucina della casa del Bottazzo con in mano un taccuino, forse un piccolo quaderno, che, nella mia totale incredulità, mi racconta del suo progetto per un viaggio in Terra Santa il prossimo autunno...

## **2024-03-06 Dario Sermasi**

... poi si comincia a guardare le foto ricordo con don Giovanni,... si va avanti e si trova Libretto: "Andiamo a conoscere la Tanzania" In <https://www.famigliedellavisitazione.it/associazione-san-kizito-martire> Così, avrete già capito, ti passa il sonno, leggi tanti particolari e, sì, un po' aumenti la umidità della stanza, a ricordo di don Giovanni ed anche di gioia per: - Quello che ci avete dato voi di Sammartini, con don Giovanni, Usokami, Mapanda... - - - Quello che ci avete dato voi Clementel, che, 40 anni fa, ci avete ospitato... Quello che ci ha dato Gabriele Maria (eh, prima o poi leggeremo la Bibbia in kiswahili)... Quello che ci dà Stefano, l'organizzatore delle vacanze ed anche (accipicchia per me) che mi nomina "fotografo ufficile" (sì, Stefano, erano i 40 anni di sacerdozio di don Giovanni e mai me ne dimenticherò!) ... Quello che ci avete dato ... (perché, di sicuro, qualcosa ho dimenticato!). Dario

## **Francesca Bergamini, Sammartini**

Carissimo Francesco, in queste situazioni mi vengono tanti pensieri e tantissimi ricordi. Credo davvero di essere stata tanto, tanto fortunata a nascere e crescere in mezzo a voi. Per un po' di tempo inconsapevole perché piccola, ma poi presto invece mi sono resa conto del bene e della fortuna che i miei genitori abbiano fatto questa scelta, per me meraviglia e scontata da subito. Mi ricordo di me bambina che per addormentarmi contavo tutti i bambini di Sammartini...era una famiglia grazie a Giovanni e a tutti voi/noi. Una vita ricchissima e bellissima. Tanti regali, non saremmo le persone che siamo (ovviamente con tutti i limiti personali) se non avessimo incontrato Giovanni, ma anche gli altri di questa bellissima famiglia. Non c'è mai un momento giusto per perdere un papà ma noi siamo insieme e vicini, continuiamo così. Grazie davvero della tua presenza.

## **Gabriele Bergonzoni e Milena, Crevalcore**

Ciao Francesco, enorme commozione e dispiacere. Pur non avendo un rapporto stretto e non conoscendolo bene, ci mancherà il suo esempio, il suo attaccamento dei valori della famiglia, citati nelle sue Omelie, e il suo sorriso accattivante. Condoglianze da entrambi.

## **Giovanna Stanzani**

Speravo di riuscire ad esserci giovedì mattina per la sepoltura di Don Giovanni, purtroppo un imprevisto sul lavoro me lo ha impedito. Volevo esprimere le condoglianze mie e di mia madre a tutti voi. Immagino il vostro dolore... ho salutato un padre anche io. Ho un ricordo molto dolce del don... non ci conoscevamo personalmente ma solo per occasioni un po' formali... eppure

mi sorrideva sempre con un sorriso sincero e non di circostanza. Una testimonianza che lascia grande impronta anche nella mia vita. Vi siamo vicine nella preghiera, credo ci sarà un santo in più in Paradiso da adesso in poi.

### **Giovanni Cattaneo e Ester, Sovere**

Carissimo don Francesco, come stai? Ti abbiamo visto molto provato l'altro ieri! In questi giorni abbiamo visto tutto quello che abbiamo trovato in internet sul nostro caro don Giovanni. Davvero ci rendiamo conto di aver perso una vera grande guida! Che ci protegga da lassù. Ti vorremmo chiedere, se ti è possibile, di ricevere un grande dono: ci farebbe tanto piacere avere un piccolo ricordo di don Giovanni, che riteniamo un santo. Ci terremmo tantissimo a conservare in suo ricordo come una reliquia, per esempio, un suo piccolo scritto di suo pugno (basta anche solo un suo foglietto di promemoria). Ti ringraziamo già in anticipo per questo! Cerca, però, adesso di avere un po' più cura di te stesso! Un forte affettuoso abbraccio. A presto.

### **Giovanni Tartarini, responsabile Scout di S. Pietro di Cento 27 feb 2024, 07:35**

Caro Francesco, ho saputo della scomparsa di Giovanni. Avrei voluto partecipare domani alla Messa, per ringraziare dei doni che in tanti tramite Giovanni abbiamo ricevuto, ma la cosa non mi sarà possibile. Invio uno stretto abbraccio, anche da parte di Manuela, a te, ai fratelli, alle sorelle e a tutta la vostra famiglia. Giovanni

### **Grazia Villa, Como 26/02/24**

Cercando parole per chi mi ha regalato la Parola quotidiana per ora riesco solo a scrivere: "Grazie Giovanni, vai in pace secondo la Sua e la tua Parola". Grazia

### **Mauro Borsarini, san Giovanni in Persiceto 26 Febbraio**

Don Giovanni Nicolini, per me sempre don Nino, una delle persone più significative che ho incontrato nella mia vita e che mi ha profondamente e positivamente influenzato. Lo continuerà a fare da lassù. Un'enorme grazie per quello che hai dato agli altri. Un'enorme fortuna avverti conosciuto

### **Michele Zanardi, Crevalcore**

Ciao Francesco! Vi ho pensato molto in questi giorni. Non ho (purtroppo) avuto una conoscenza personale di Giovanni, ma in questi anni ho capito cos'ha significato per la storia di tanti. Ricordo distintamente una cosa che dicesti di lui – del tuo incontro con la sua paternità – una volta che venisti in seminario. Un abbraccio! A presto.



## **Monica Govoni, Sammartini**

Caro Francesco ti voglio confidare che in questi giorni sono sprofondata nei ricordi e sono dolcissimi. Essi affiorano come tante gemme che hanno formato una grande storia... Con tanto affetto.

**Nadia Maria è una soverese che da anni è entrata nelle Clarisse di Lovere** mer 28 feb 2024,

Il Signore ci dia pace, carissimo Francesco. La pasqua di Giovanni mi ha reso "muta"... sono riuscita a scrivere e sentire solo la Maddalena, ma con la preghiera vi sono vicina e ringrazio il Signore per il dono di Giovanni. Ricordo lo stupore e la gioia delle prime volte che riuscivo a venire da voi, a Sovere. Partecipare all'Eucaristia presieduta da Giovanni era sempre una profonda esperienza di comunione, durante la quale mi sembrava di capire qualcosa del Mistero. Grazie. Penso Giovanni nella gioia della Gerusalemme di Lassù, nello splendore di un Mistero finalmente contemplato in pienezza e di nuovo intento ad aiutare il grido dei poveri che sale dalla terra. In comunione di preghiera,

nadiamaria, sorella povera

**Patrizia Farinelli è stata presidente della Azione Cattolica di Bologna negli anni in cui Giovanni ne era l'assistente diocesano.** gio 29 feb 2024, 17:17

Carissimo Don Francesco, dopo aver partecipato alla S. Messa di saluto a Don Giovanni, desidero scriverti per dire, a te e a tutta la grande Famiglia, la mia gratitudine per l'incontro con lui e per quanto ha donato alla mia vita e a quella di tanti amici, nel tempo dell'esperienza comune in Azione Cattolica e negli anni successivi. E' stata centrale la sua testimonianza sull'ascolto della Parola e lo spendersi generoso, sempre, particolarmente per i più giovani, accompagnandoli nel loro cammino vocazionale: quanti matrimoni associativi! Tanti i ricordi luminosi: Falzarego, Venezia, Sovere, Roma, Monte Sole, e, soprattutto, il grande pellegrinaggio in Terra Santa, davvero una esperienza di popolo. Vorrei dire grazie anche a te, presenza forte e discreta a fianco a lui, che mi hai sempre dedicato una attenzione personale e affettuosa. E alla Comunità a cui ha dato vita e che era/è la sua vita. Grazie al Signore per avere misteriosamente intrecciato le nostre strade! Buon cammino!

Con affetto Patrizia Farinelli

## **Piero Cecchi, Bologna**

Ciao Francesco volevo dirti che sono rimasto molto colpito dalla grande dimostrazione di affetto che ti ha dimostrato il cardinale posandoti un braccio sulle spalle prima delle esequie finali. Certo abbiamo perso un grande amico e una grande guida spirituale ma abbiamo guadagnato un amico e un protettore in paradiso di cui anche io ho un gran bisogno. Ti abbraccio con grande affetto.

### **Silvia Cocchi, Bologna**

Sono andata a salutarlo stamattina. A don Giovanni devo la mia fede: a una sua messa all'età di 11/12 anni sentii la presenza di Dio. Che non mi ha più lasciato. Non è vero che la morte non è niente. La morte è tutto. Quel corpo Ci dice espressamente che finisce con i suoi occhi, con il suo sorriso, con le sue parole. La morte e' proprio tutto nella misura in cui il nostro commiato e il nostro dirgli "grazie di tutto" ci chiede di alzare lo sguardo alla Croce e volere l'abbraccio del Padre al nostro dolore. E' tutto perché ci fa capire la finitezza della vita e ci apre all'infinito della nostra fede. Così come hai detto... siamo insieme tutti.

### **Simone Fadda, Arizona**

Sono Simone Fadda, nipote di Ernesto Baroni, sono stato a Casa San Martino a Bologna dal 98 al 2000 sotto la serena protezione di Don Giovanni. Vi ricordo tutti con immenso affetto e riconoscenza e vi invio le mie più sentite condoglianze, assieme alla mia piccola famiglia persa qui nel deserto dell'Arizona in America. Dongio lo sento vicino con il nonno, Don Dossetti e Pedrazzi, da lassù vegliano su di noi con benevolenza e grazia. Un abbraccio sincero a te, Giuseppe e a tutti i fratelli e sorelle che tanto fate per la gioia di persone come me, grazie di cuore. Dio vi benedica.


### **Stefano Mengoli**

Bellissimo questa mattina il ricordo delle tante parrocchie che seguiva Don Giovanni Dozza, Calamosco, Caselle, Bolognina e quella non presente in nessun elenco.....Quella degli atei

### **Donata Boninsegna**

Condivido con voi questo: ieri sera ero a messa in cattedrale col vescovo e durante l' omelia Zuppi ha raccontato del momento toccante che ha vissuto con Giovanni durante la celebrazione dell' unzione degli infermi, dell' affetto e della tenerezza con cui Giovanni ha accolto questo momento e ha testimoniato la Gloria di Dio! Lo ha ricordato anche nelle preghiere dei fedeli. E' stato molto toccante.

Anch'io lo ricordo insieme a voi! Un abbraccio

[26/2, 14:31] Ho saputo che il nostro Giovanni ha compiuto la sua traversata verso il giardino di Dio! Col pianto nel cuore mi stringo a voi nella lode per il grande grande bene ricevuto da questo padre e fratello, testimone fedele del vangelo! 

Donata Boninsegna

### **Famiglia Meringolo**

È giunta per tutta la comunità una telefonata di condoglianze da parte della dottoressa Dolores Scarfoglio, il marito dottor Meringolo e la figlia Azzurra Meringolo.

## **Giovanni Guaraldi**

Ho appena saputo di don Giovanni  
Mi dispiace molto  
E' stato grazie a lui che ho conosciuto Usokami e tutti voi  
Vi ricordo tanto nella preghiera  
Un abbraccio a te e a tutti i fratelli e le sorelle

## **Enrico Caleffi (Ugo) di Melara**

29.02.2024

ieri è stato emozionante per me salutare Giovanni, ascoltare tutte quelle bellissime testimonianze....

Giovanni "prete di tutti": è la frase che porto con me da ieri sera....

Con tanta gratitudine.

## **DALL'AFRICA**

### **sAgnes Mahanga da Usokami**

*Baba Giovanni ametuonyesha njia: imani na upendo kadiri ya neno la Bwana. Agnes Mahanga da Usokami.*

Traduzione: "Padre Giovanni ci ha mostrato la via: fede e amore secondo la Parola del Signore".

### **Divine Matthew, amica nigeriana**

Buonasera papà Francesco, come stai? Ho sentito che il nostro papà Giovanni è andato a stare con nostro Signore. Mi dispiace così tanto per la perdita. Possa Dio concederti la forza e il conforto di cui hai bisogno durante questo periodo di lutto. Sono così felice che io e Innocent siamo tra le persone che hanno incontrato un uomo gentile come papà Giovanni. Vogliamo che tu sappia che sei nel nostro cuore e nelle nostre preghiere durante questo periodo di profondo lutto. Possa la sua anima riposare nella pace perfetta. Amen. Speriamo di vederti presto. Ti mando tanto amore e abbracci

### **Suor Sebastiana delle Minime dell'Addolorata**

Carissime a tutti e a tutte le mie più sentite condoglianze ma ora don Giovanni dal Paradiso sarà ancora più presente...

### **Suor Gracy Chalissery delle Minime dell'Addolorata, Usokami**

Io ho imparato che Baba Giovanni Nicolini ci ha lasciato ed è andato al Signore e mi dispiace molto e abbiamo ricordato tanto nella Santa Messa e vi facciamo Condoglianza ed ora Baba Giovanni Prega per noi dal Signore. Un abbraccio a tutti e vi ricordiamo nella Preghiera



### **Maria Goretti Kindole, figlia di Makarius e Regina**

Ringraziamo Dio per il dono della vita di padre Giovanni qui sulla terra; chiediamo a Dio di ricordare la grande offerta che gli ha presentato questo suo servo fedele durante la sua vita.

Dio si è molto compiaciuto della vita del nostro fratello e così lo ha preso per dargli riposo dopo la fatica del grande lavoro che ha fatto in tutto il tempo in cui ha vissuto. La vita di padre Giovanni ha lasciato un segno bello a noi che siamo rimasti. Chiediamo a Dio di concedergli un sonno di pace.

Eterno riposo donagli Signore e risplenda a lui luce perpetua, riposi in pace. Amen.

Il Signore ha dato e il Signore ha tolto, il suo nome sia benedetto.

### **Don Giovanni Sperato Kindole, figlio di Makarius e Rejina**

Sorella Elisabetta, condoglianze per il lutto di padre Giovanni. Ho ricevuto con grande dispiacere le notizie della sua morte, della sua dipartita. Continuiamo a pregare Dio onnipotente perché lo accolga presso di sé in cielo. Crediamo che adesso Dio onnipotente lo accoglierà nella Gerusalemme del cielo perché possa celebrare là la santa celebrazione insieme a tutti i santi. E noi continuiamo a pregare sempre per lui nella santa messa. Giovedì la celebriamo a Usokami in parrocchia insieme a tutti gli altri delle Famiglie della Visitazione. Vi ricordiamo tutti, preghiamo per padre Giovanni perché riposi in pace. E a voi sia data forza nell'accettare questo lutto con cuore amante, paziente e con solida fede in Dio onnipotente. Fate le condoglianze a tutta la Famiglia, ai parenti, gli amici. Continuiamo a pregare per lui. Grazie. Dio sia lodato attraverso Giovanni.

### **Padre Agostino Kamnyuka, originario di Mapanda, responsabile della formazione durante l'anno propedeutico presso il seminario minore di Tosamaganga (Iringa).**

[27/2, 17:24] Cara Suor Elisabetta molte condoglianze per la morte di padre Giovanni. Ho saputo che ieri il Signore lo ha chiamato a sé. Preghiamo per tutti i membri della Famiglia. Preghiamo per padre Giovanni, il Signore gli conceda di essere insieme ai suoi santi pregando per noi. Molte condoglianze.

[29/2, 13:49] Ringraziamo molto Giovanni per il suo contributo alla nostra chiesa. Ringrazio anche te per le parole molto belle che hai dette ieri a messa. Grazie per averci fatto condividere l'eredità che ci ha lasciato Giovanni, delle sue parole e dell'esempio della sua vita per noi.

Dio gli conceda di essere tra i suoi santi pregando per noi.

### **Abeli Kihongosi, figlio di Emanuelli e Viktoria.**

2.03.2024

Ciao. Condoglianze per il lutto dell'iniziatore delle Famiglie della Visitazione.

## **Mathayo e Veronika Kihwelo**

9.04.2024

Non ho saputo subito della morte di padre Giovanni, molte condoglianze per la dipartita del nostro padre del quale mi avevi raccontato di come ti avesse spinto a dare un aiuto al servizio svolto nella clinica per HIV-AIDS (CTC). Davvero ha lasciato un grande segno attraverso di voi che avete acconsentito a svolgere questo servizio per noi. Ho fiducia che Dio lo abbia accolto nella sua gloria in cielo.

Saluta tutti, vi auguro buon apostolato.

Davvero è un grande dolore per noi accogliere la morte del nostro padre Giovanni, ma ricordiamo tutto quello che lui stesso ha fatto qui in Tanzania e in Italia: il grande amore che ci ha mostrato, le tante conversazioni nelle quali parlava a noi come una famiglia, come suoi figli. Per cui noi, come suoi figli, abbiamo un grande dolore ma -cosa fondamentale e significativa- ricordiamo tutto quello che ha fatto e continuiamo a pregare per lui. E lui senza dubbio sa, davanti a Dio, che Dio stesso darà pieno compimento al suo lavoro. E anche noi sappiamo che lui sarà un nostro intercessore là in cielo, così che un giorno possiamo andare a gioire con lui là al banchetto di nozze del cielo.

## **Suor Maria Pia Mbung'o delle Minime della Vergine Maria Addolorata**

Sia lodato Gesù Cristo. Parlo a nome delle suore Minime dell'Addolorata che sono in Tanzania, soprattutto ad Usokami. Quando abbiamo sentito di questo lutto a messa con padre Mwalongo che ci ha dato la notizia, davvero siamo state colpite in modo particolare, e lo abbiamo ricordato oggi con la santa messa raccogliendoci con i membri delle Famiglie della Visitazione che sono a Usokami. Fino ad ora siamo rimasti insieme, accompagnando il nostro padre Giovanni Nicolini presso la sua dimora in cielo. Crediamo che Dio lo abbia chiamato a sé perchè sia un intercessore, cioè lui sarà con noi stando in cielo e non ci dimenticherà. Tra le tante cose che ha lasciato in Tanzania, ricordiamo i tanti testi scritti e questa Famiglia, che oggi ci raccoglie e con cui ci troviamo insieme: noi suore Minime dell'Addolorata e le Famiglie della Visitazione. Siamo convinte che questa vicinanza ci sarà anche tra lui e Santa Clelia così come c'è stata tra noi in Tanzania. Continuiamo a pregare per lui, siamo insieme nel piangere per questo lutto e crediamo che lui ancora ci terrà uniti dal cielo. Eterno riposo donagli Signore, risplenda a lui la luce perpetua, riposi in pace. Amen.

## **Iskanda na Evelina Lufyagile pamoja na Emelita Kamnyuka**

Il mio ricordo è che padre Giovanni nel 1996, quando la mia famiglia non aumentava dopo la nascita di mio figlio Christian, mi disse: "Sappi che al mondo ci sono altre famiglie con figli che non necessariamente sono stati generati all'interno della famiglia, e io come padre farò di tutto per trovare un altro figlio che tu alleverai come un tuo figlio". Attraverso il parroco, che allora era padre Franco, ha messo in moto la cosa e mi ha detto: "Figli miei, Evelina e Iskanda, intanto ricevete le parole che vi ho detto e poi, quando tutto sarà completato, accogliete quel bambino come un dono speciale, come un figlio che avete generato voi stessi". Oltre a questo, ci ha detto di volerci bene tra noi e tutte le volte che sentiamo che mia moglie/marito ha sbagliato con me, non dobbiamo tornare a pensare agli sbagli che ha fatto con me: se chiede perdono perdonala/lo subito, e questo lo ricordo come regalo per la mia vita che Giovanni mi ha lasciato. Sono andato tante volte da padre Giovanni per tante questioni della mia famiglia, e ha mostrato

grande affetto per me e anche per la mia famiglia intera, compresa anche mia cognata, la mamma di Benisio, che fino ad oggi ricorda il rispetto e il grande affetto di cui è stata oggetto attraverso don Francesco Scimè, che ha continuato a seguirla e custodirla come parte della famiglia mia e di Evelina. Per cui colgo l'occasione per pregare per lui . Dio davvero lo faccia riposare nella pace eterna là in cielo.

## **Makarius na Rejina Kindole**

C'è una cosa, tra le tante, che Giovanni aveva molto sottolineato in passato, quando ha cominciato il suo rapporto con il parroco Tarcisio, cioè la questione del battesimo, perché attraverso il battesimo tutti siamo figli di Dio, tutti, per cui l'essere prete, l'essere religioso (sorella o fratello), è una cosa successiva al battesimo; senza battesimo non si può arrivare a quel passo. E perché lo ha sottolineato? Lo ha sottolineato dopo avere visto che nella nostra chiesa, qui da noi, ci sono tante grandi feste, soprattutto anniversari, anniversari di nozze per i 25 anni e poi per il sacerdote per i 25 anni di sacerdozio, oppure per un religioso/a che festeggia il suo giubileo. Ma non aveva mai sentito di feste per gli anniversari di battesimo; il battesimo sta all'origine di tutte queste cose, e invece appariva lasciato da parte. Per cui mentre parlavamo con lui e don Tarcisio (che traduceva per noi) Tarcisio ha detto: "È bene che l'anno prossimo mettiamo in programma che alla festa del battesimo di Gesù festeggiamo in modo speciale le persone che ricordano 25 o 50 anni di battesimo, in modo da non trascurare di celebrare con una grande festa il giorno del nostro battesimo perché è l'origine da cui si parte poi per la celebrazione di tutte le altre cose".

Ha sottolineato anche la questione della lettura della Parola di Dio e del viverla e a noi che gli eravamo vicini, io e baba Klaudia, Emanueli, che eravamo catechisti, ha detto così: "Quando preparate l'omelia della domenica, cercate di cominciare a guardarci presto, il lunedì, e dopo averla riletta varie volte e raccolto le letture della domenica seguente in un unico pensiero principale, cercate di vedere in che modo la Parola di Dio riguarda anzitutto la vostra vita, non le persone cui rivolgerete l'omelia. Prima di tutto voi: in che modo vi tocca la Parola di Dio? Poi, dopo essere stati toccati dalla parola di Dio, con mitezza ed umiltà andate ad aiutare gli altri, senza giudicarli. Perché a volte c'è questo atteggiamento e invece di fare una omelia sulla misericordia e l'amore di Dio usiamo la Parola di Dio per giudicare. Noi non abbiamo questo compito". Tante volte ha detto cose come queste e ha sottolineato il tema della mitezza, dell'amore, della misericordia verso tutti e di essere vicini a tutte le persone, ascoltarle, anche quelle più piccole, che non riescono neanche a parlare a motivo della loro piccolezza. "Quelle persone ci dicono cose che ci sono di insegnamento, ascoltamole. Non ascoltate solo quelli che sono in una buona condizione, questo dà scandalo, anche per noi preti, mentre ascoltare i poveri e quelli di bassa condizione spesso è un problema. Chiedo che davvero non sia così per voi come rappresentati di noi padri nei villaggi". Ecco, ha sottolineato cose del genere, ma queste sono solo poche cose tra le tante.

Potremmo aggiungerne altre ancora ma c'è un contributo importante, la bibbia, che è stata migliorata grazie alle Famiglie della Visitazione; e da questa Famiglia (*sono arrivati*) anche il libro degli Atti del Concilio Vaticano Secondo, molti libri dei Padri della Chiesa (la Tradizione Viva). Ci sono tanti insegnamenti: proprio recentemente, alla fine dello scorso anno (2023) è uscito il libro delle omelie di Sant'Agostino sulle lettere dell'apostolo Giovanni a tutti gli uomini, proprio un bel libro. Questi sono frutti di questo nostro anziano, ma non possiamo contarli tutti; è uscito il Messale, senza dubbio c'è anche un suo contributo attraverso Gabriele e gli altri. Per cui quando diciamo "Riposi", davvero riposi in pace per tutto il lavoro che ha svolto, e non

“riposi” mentre invece non ha fatto niente. Io mi sentirei male se mi dicessero di riposare in pace mentre invece non ho fatto niente, per me sarebbe un problema.

Continuiamo a pregare per lui e lui preghi per noi affinché un giorno possiamo gioire insieme a lui nel regno dei cieli.

### **Agnes Mahanga**

Quello che io ricordo di padre Giovanni sono tante cose che ha fatto nelle Famiglie della Visitazione. Amava molto stare con ciascuno e ascoltare cosa volesse dirgli, anche se per lui la lingua (swahili) era difficile. Il messaggio che mi ha lasciato un giorno nel parlare è stato: “Molte volte diciamo, per esempio: Santa Clelia, prega per noi! Sant’Agostino, prega per noi! però ricordati che questo è un debito: che ci siano persone che un giorno dicano: Sant’Agnese prega per noi. Cioè non sia solo “pregare i santi”, perché i santi erano persone come noi”. E questo io lo ricordo fino ad oggi.

### **Klaudia Kihongosi, figlia di Emanuelli e Viktoria Kihongosi**

Sia lodato Gesù Cristo. Sono Klaudia della famiglia di Emanuelli e Viktoria Kihongosi, desidero porgere le condoglianze a tutta la Famiglia di Sammartini, in Tanzania ed in Italia. Davvero, per come l’ho conosciuto io padre Giovanni, ho sentito il suo grande affetto come fondatore di Sammartini. Eterno riposo donagli Signore, risplenda a lui la luce perpetua, riposi in pace.

Io come primogenita ho sentito il suo volerci bene quando mio padre nel 2005 ha avuto un grave problema per una occlusione intestinale e questa famiglia ha fatto sì che mio padre guarisse e continuasse a vivere. Prego che Dio perdoni a padre Giovanni i suoi peccati e possa vedere la bellezza di Dio e dei suoi santi in paradiso. Grazie.